

COMUNICATO STAMPA (2/06/2008)

Martedì 3 giugno, a Loano, prenderà il via la **settima edizione** della rassegna **Universo Musica**, organizzata dall'Assessorato al Turismo e alla Cultura del Comune di Loano

La bella cornice del **Chiostro di Sant'Agostino** ospiterà anche quest'anno le note di un viaggio alla scoperta delle più significative espressioni musicali. **"Ottoni e Dintorni"** è il titolo di questa edizione della rassegna che propone un itinerario musicale tra i compositori che hanno scritto pagine memorabili per questa categoria di strumenti dal timbro e dall'uso assai particolare.

"A farla da "padrone" sono gli ottoni," dice l'Assessore alla Cultura, **Nicoletta Marconi** "presentati nella loro totalità, tanto da includere strumenti meno noti o affiliati dalla consuetudine alla categoria. È il caso del "serpentone", antico progenitore del tuba, oppure del saxofono, che per antonomasia viene definito strumento in ottone, anche se in effetti appartiene alla categoria delle ancie, accanto ai più noti "corni, trombe e tromboni". I quattro concerti in programma toccano tutte le forme compositive realizzate in musica per questa categoria di strumenti: la trascrizione, il concerto per solista e orchestra, le composizioni originali scritte specificatamente per ensemble, il tutto accompagnato ora dall'orchestra sinfonica, ora dall'organo a canne, ora dalla jazz-band."

L'itinerario musicale prenderà il via, **martedì 3 giugno**, con un concerto molto accattivante dal titolo **Suoni e atmosfere d'Europa**: accanto a due "mostri sacri" della letteratura orchestrale, come **Beethoven** e **Mozart**, fa la sua comparsa, come strumento solista il saxofono, con l'esecuzione del concerto di **Glazunov** per saxofono e orchestra. Sul palco ci sarà l'**Orchestra Filarmonica "Paul Constantinescu" di Ploiesti (Romania)**.

La rassegna proseguirà, **venerdì 13 giugno**, con il virtuosismo e l'alta spettacolarità **dell'ensemble di ottoni del Conservatorio "G. Verdi" di Torino**. I brani che saranno eseguiti nel concerto **Da Beethoven al Novecento** sono tratti dal repertorio classico e jazz, alcuni trascritti per ensemble, altri originali. La varietà del programma (L.v. Beethoven, G. Bizet, G. Verdi, L. Bernstein, H. Arlen, B. Walter) dimostrerà quanto versatili siano questi strumenti, che possono incantare per la loro dolcezza oppure impressionare per la loro esuberanza tecnica. A dirigere il concerto sarà il M° Giuseppe Ratti.

La rassegna si sposterà dal chiostro alla Chiesa di S. Agostino, **venerdì 20 giugno**, con alcune delle più belle pagine del repertorio strumentale del XVII secolo (C. Monteverdi, D. Speer, G. Frescobaldi, B. De Selma Y Salaverde, J.S. Bach, G. Gabrieli), comprendete anche pagine per organo solo, capaci di mettere in risalto la particolare sonorità dello strumento custodito nella Chiesa di S. Agostino.

Ad eseguire il concerto **Antichi suoni dell'infinito** saranno **Corrado Colliard, Roberta Pregliasco, Valerio Civano** (tromboni) e **Franco Giocosa** (organo).

La proposta musicale di quest'anno si chiuderà, **Venerdì 27 giugno**, con un omaggio a **Girolamo Frescobaldi** (1583-1643), il grande compositore ferrarese che fu uno dei massimi organisti della storia della musica occidentale. A lui dedica il concerto **Gianni Coscia**, il decano dei fisarmonicisti italiani di impronta jazzistica, scegliendo una ambientazione sonora che mantiene una qualche coerenza con l'originale contesto sonoro. Insieme a Gianni Coscia nel quartetto che eseguirà il concerto **Frescobaldi per noi** ci saranno Fulvio Sigutà (tromba), Dino Piana (trombone) Enzo Pietropaoli (contrabbasso)

I concerti sono annunciati alle **ore 21.00**. **L'ingresso è gratuito**.